



COMUNE DI GENOVA

138 0 0 - DIREZIONE CULTURA E TURISMO  
**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-141 del 15/05/2014**

MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA “GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA”, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 16 in data 29 maggio 2014.

Su proposta dell’Assessore alla Cultura e Turismo Carla Sibilla;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 00113/2007 ad oggetto: “Trasformazione della Palazzo Ducale S.p.A. in fondazione di partecipazione denominata “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” ai sensi dell’ art. 2500 septies del Codice Civile” è stato approvato un nuovo modello giuridico e gestionale che ha come scopo il perseguimento di fini generali e di utilità sociale senza scopo di lucro;

Premesso altresì che la fondazione di partecipazione denominata “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” è subentrata nel rapporto concessorio, nella gestione del Palazzo Ducale, alla Società per Azioni “Palazzo Ducale”;

Visto il riconoscimento di personalità giuridica della Fondazione “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” rilasciato in data 30 maggio 2008 da parte della Prefettura di Genova e che pertanto la medesima Fondazione risulta iscritta al n. 87 del registro ai sensi dell’art. 3 del sopracitato D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;

Considerati i positivi risultati che ha conseguito la “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” nel corso degli anni con indiscutibili risultati di pubblico e di consenso;

Ritenuto opportuno procedere d’intesa con la Regione Liguria alla fusione per incorporazione della “Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo” nella citata “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”, da un lato per operare una razionalizzazione nell’organizzazione delle attività culturali e dall’altro per un rafforzamento della Fondazione Palazzo Ducale con il coinvolgimento diretto, in qualità di fondatore istituzionale, della Regione Liguria;

Preso atto che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 147 del 4/7/2013 ad oggetto: “Linee di indirizzo finalizzate al progetto di fusione per incorporazione della Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo nella Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ai sensi dell’art. 2500 bis e seguenti Codice Civile” l’intervento di razionalizzazione amministrativa previsto dalla l.r. n. 26 del 7/8/2013;

Preso altresì atto che la Giunta Comunale ha successivamente approvato con deliberazione n. 324 del 12/12/2013 ad oggetto: “Linee di indirizzo finalizzate alla stipula della convenzione relativa alla prosecuzione delle attività già facenti capo alla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo e al relativo finanziamento nell’ambito del progetto di fusione per incorporazione della Fondazione Regionale stessa nella Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2013 – 147” per la prosecuzione delle attività in capo alla Fondazione regionale mediante la stipula della convenzione che regolamenti i rapporti tra le parti interessate;

Ritenuto pertanto necessario procedere alle modifiche dello statuto vigente della “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”, approvato con deliberazione del C.C. n. 00113/2007 e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n. 00027/2012, al fine di attuare la fusione per incorporazione della Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo (Fondazione incorporata) nella Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, secondo la nuova denominazione “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”(Fondazione incorporante);

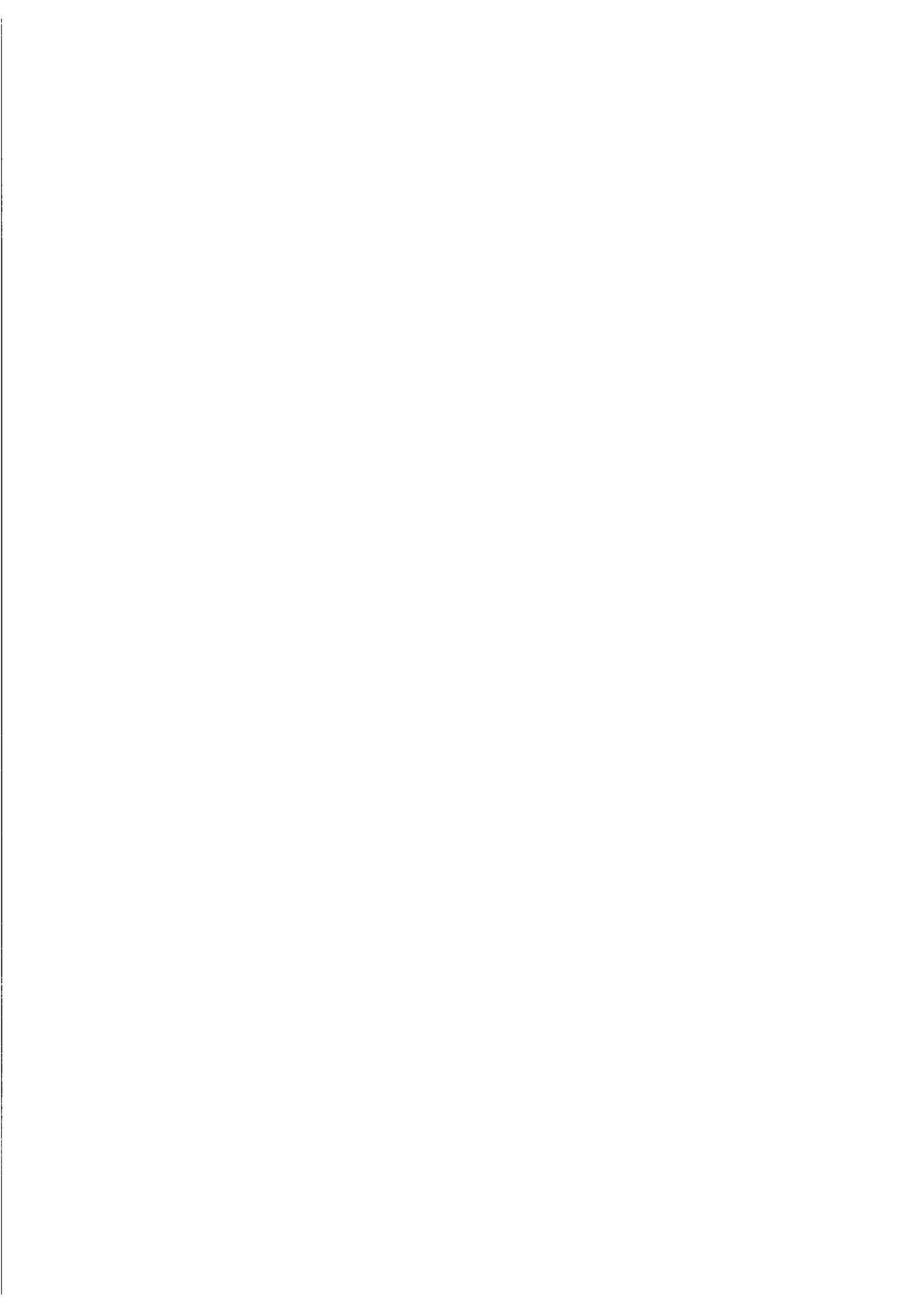
Visto il verbale della riunione del Comitato dei Fondatori, in allegato quale parte integrante del presente atto, nel quale sono proposte le modifiche allo Statuto volte al recepimento del progetto di fusione tra le due Fondazioni culturali, regionale e comunale, ai sensi della l.r. n. 26 del 7/8/2013;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, le modifiche allo Statuto della “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”, riportate nel testo bifronte dello Statuto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la denominazione di Allegato “A”;
- 2) di prendere atto del nuovo Statuto della “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” secondo il testo coordinato allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la denominazione di Allegato “B”;

- 3) di autorizzare gli Enti Fondatori a compiere tutti gli atti necessari ad attuare le modifiche allo Statuto della “Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” secondo la nuova denominazione “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” e di portare a compimento il procedimento di fusione per incorporazione della “Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo” nella stessa “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura”;
- 4) di dare atto che nell’atto pubblico per la modifica dello Statuto potranno essere apportate le integrazioni richieste dal notaio per la legittimità dell’atto, nel rispetto degli indirizzi della presente deliberazione.





COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 138 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014

**OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Verbale della Riunione del Comitato dei Fondatori del 6 maggio 2014

Convenzione

Allegato A

Allegato B

Il Dirigente  
[Dott. Guido Gandino]



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DEI FONDATORI  
6 MAGGIO 2014

Alle ore 10 del 6 maggio 2014 presso l'ufficio di Presidenza della Fondazione, si è riunito il Comitato dei Fondatori, composto dai signori: dott. Giuseppe Pellegrini e dott. Raffaele Gazzari, alla presenza del Presidente della Fondazione dott. Luca Borzani, del Direttore dott. Pietro da Passano, segretario del Comitato, e del Vicedirettore dott. Monica Biondi.

In via preliminare si prende atto del Provvedimento n.2013-POS-281 del 3/07/2013 con il quale il Sindaco di Genova ha nominato il dott. Giuseppe Pellegrini quale membro del Comitato dei Fondatori in sostituzione dell'avv. Graziella De Nitto, dimissionaria.

Si passa quindi, come da Statuto, all'elezione del Presidente: a tale proposito il dottor Pellegrini chiede al dottor Gazzari, che accetta, di rivestire tale carica.

Il Comitato, già edotto della determinazione espressa da Comune di Genova e Regione Liguria di addivenire alla fusione per incorporazione della "Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo" nella "Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura", con conseguente ingresso della Regione Liguria nella Fondazione quale Fondatore, approva e propone le seguenti necessarie modifiche da apportare allo Statuto della Fondazione:

Art. 1) Denominazione: abolire la parola "Genova"

Art. 2) Fondatori, Partecipanti e Sostenitori: sostituire il secondo periodo da "E' parimenti primo Fondatore..." a "... ed integrazioni" con il seguente: "E' parimenti Fondatore Istituzionale la Regione Liguria";

abolire il terzo periodo da "Sono Fondatori successivi ..." a "... Fondatori Istituzionali".

Art. 3) Finalità e scopo della Fondazione: al terzo periodo, sostituire a: "tangibile e intangibile" "materiale e immateriale" e abolire da: "e con le vicende..." a "... Palazzo Ducale"; aggiungere come ultimo periodo: "La Fondazione gestisce la Collezione Wolfson".

Art. 4) Attività della Fondazione: aggiungere il punto "16) partecipare, anche con il ruolo di capofila, alla predisposizione ed attuazione di progetti culturali presentati a valere sulle fonti di finanziamento proprie della programmazione comunitaria".

Art. 5) Patrimonio della Fondazione: inserire come secondo punto:

- "dal Patrimonio della incorporata Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, comprensivo della Collezione Wolfson"

Art. 6) Entrate e Fondo di Gestione: al secondo trattino, sostituire a "del Primo Fondatore" "dei Fondatori"

Art. 7) Organi: abolire "il Comitato Tecnico-Scientifico"

Art. 8) Il Comitato dei Fondatori: sostituire il primo capoverso con il seguente: "Il Comitato dei Fondatori è composto da 2 rappresentanti nominati dal Comune di Genova e 1 rappresentante nominato dalla Regione Liguria, nominati dagli Enti in base alle regole vigenti in materia presso le rispettive organizzazioni";

sostituire nel periodo che va da "... approva le eventuali modifiche..." a "... appartenenza", il termine "previo mandato" con "svolgendo il mandato";

abolire il periodo da "Qualora il numero dei Fondatori ..." a "... rappresentanza".

Art. 9) Il Consiglio Direttivo: il primo capoverso è sostituito dal seguente "La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri di cui 3, fra cui il Presidente, nominati dal Comune di Genova e 2, fra cui il Vicepresidente, nominati dalla Regione Liguria";

nella frase da "... la durata della carica..." a "... non superiore a sei mesi..." sostituire al "Sindaco" "gli Enti"; aggiungere in fondo all'articolo: "Partecipano altresì alle riunioni del Consiglio Direttivo i Sostenitori, con le modalità normate dal successivo art.14"

Art. 10) *Attribuzioni e compiti del Consiglio Direttivo*: abolire "i Fondatori successivi"; modificare la frase da "... approva il bilancio di previsione..." a "...programmatici" come segue: "approva il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo e tutti i documenti previsionali economico-finanziari e programmatici".

Art. 11) *Il Presidente*: All'ultimo periodo sostituire: "il Consigliere più anziano" con "il Vicepresidente".

Art. 12) *Il Comitato Tecnico-scientifico*: abolire l'aggettivo "Tecnico" e sostituire integralmente il primo capoverso da "Il Comitato..." a "...culturale." con il seguente: "Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore della Fondazione e da membri scelti e nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente tra personalità particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio in ambito culturale".

Art. 13) *L'Assemblea dei Partecipanti e Sostenitori*: aggiungere nell'ultima frase la seguente parola: "...nomina uno o più rappresentanti dei Sostenitori nel Consiglio...".

Art. 18) *Scioglimento, estinzione, liquidazione*: sostituire la seconda riga "per volontà del Primo Fondatore" con "per volontà dei Fondatori".

Si riporta in allegato lo Statuto completo con l'evidenziazione delle parti abolite.

Il dott. Da Passano ricorda come con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013 sia venuto a scadenza il mandato del Collegio dei Revisori, la cui nomina è di competenza del Comitato. Su proposta del Presidente, il Comitato all'unanimità delibera di attendere per procedere alle nomine, per correttezza istituzionale, l'insediamento del terzo membro del Comitato stesso, oggi vacante, la cui indicazione è di spettanza della Regione Liguria.

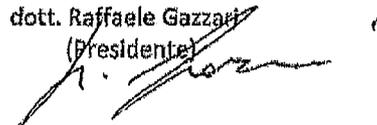
Di conseguenza chiede agli attuali membri del Collegio la cortesia di permanere in regime di *prorogatio*, per un periodo che si ritiene debba essere molto breve.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12,30 il Presidente dichiara conclusa la riunione.

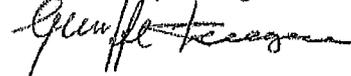
Il Segretario  
dott. Pietro da Passano



Il Comitato:  
dott. Raffaele Gazzari  
(Presidente)



dott. Giuseppe Pellegrini



Genova, 6 maggio 2014

**CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' GIA' FACENTI CAPO  
ALLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO E IL  
RELATIVO FINANZIAMENTO.**

TRA

La **Regione Liguria** (d'ora innanzi denominata "Regione"), con sede in Genova Piazza De Ferrari, Codice Fiscale 00849050109 , rappresentata dall'Assessore Angelo Berlangieri.....

IL

**Comune di Genova** (d'ora innanzi denominato "Comune"), con sede in Genova Via Garibaldi, 9 Codice Fiscale 00856930102, rappresentata dall'Assessore alla Cultura Carla Sibilla

E

La **Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura** (d'ora in avanti denominata "Fondazione Palazzo Ducale"), con sede in Genova Piazza Matteotti 9, Codice Fiscale 03288320157, rappresentata dal prof. Luca Borzani, nato a Genova il 9 aprile 1955, domiciliato presso la sede della Fondazione, nella qualità di Presidente e rappresentante legale;

**premesse che:**

- 1) la Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo ha approvato, nel Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2013, il Progetto di Fusione per incorporazione nella Fondazione Palazzo Ducale;
- 2) il Consiglio Direttivo della Fondazione Palazzo Ducale il 7 giugno 2013 *"...considera un passo positivo l'impegno formale assunto dalla Regione Liguria di garantire il trasferimento di risorse a copertura dei costi di personale e di gestione attualmente investiti nella Fondazione Regionale, ed esprime unanimemente la convinzione che prima di procedere agli atti deliberativi debba essere meglio definito il rapporto con le eventuali iniziative di carattere regionale;*
- 3) la Giunta Comunale nella riunione del 4 luglio 2013 ha deliberato con atto immediatamente eseguibile G.C. 2013/147: *"...di approvare...le linee di indirizzo finalizzate alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo nella Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.....di dare mandato al Comitato dei Fondatori della Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura per procedere, sulla base degli orientamenti espressi nel presente provvedimento, alle modifiche statutarie atte alla realizzazione della fusione per incorporazione..... di stabilire che dalla proposta culturale ed artistica ampliata e unitaria derivante dalla fusione dei due Enti è esclusa l'attività relativa al*

*comparto dello spettacolo e che ogni attività sul territorio regionale sarà realizzata sulla base di specifici finanziamenti della Regione Liguria... di demandare a successivo atto deliberativo l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione per la Cultura sulla base della fusione per incorporazione della Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo nella Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura"; il Sindaco ha altresì manifestato l'esigenza che gli impegni assunti dalla Regione nei confronti del sostegno finanziario alla prosecuzione delle attività della Fondazione unificata facciano parte di un accordo convenzionale in grado di comprendere tutti gli aspetti dell'intesa raggiunta, nell'interesse della rinnovata struttura;*

- 4) nella stessa data del 4 luglio 2013 il Consiglio Direttivo della Fondazione Palazzo Ducale ha deliberato l'approvazione dell'intero progetto, dando mandato al Presidente di procedere con i necessari atti senza ulteriori convocazioni, sempre che venga accolta l'esigenza espressa dal Sindaco.
- 5) il Consiglio Regionale ha approvato in data 7 agosto 2013 la Legge Regionale n° 26 "Interventi di razionalizzazione amministrativa in materia di Cultura", che autorizza la Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo "a procedere, in qualità di incorporata, alla fusione per incorporazione con la Fondazione del Comune di Genova "Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura";
- 6) la Regione Liguria con modifica statutaria da apportare al vigente Statuto della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura diventerà Fondatore della Fondazione Incorporante;

**Considerato che:**

- 1) la Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo ha attualmente quattro dipendenti a tempo indeterminato (un dirigente, un quadro e due primo livello contratto commercio) che passeranno alle dipendenze della Fondazione Palazzo Ducale, subordinatamente all'erogazione del contributo ordinario della Regione Liguria;
- 2) la Regione occupa a Palazzo Ducale, per ospitarvi l'attuale Fondazione Regionale, spazi per circa 1.062 mq, per i quali corrisponde annualmente costi "condominiali" di gestione;
- 3) la Regione corrisponde, per il 2013, alla Fondazione Regionale per la gestione ordinaria e della Collezione Wolfson l'importo di circa euro 400.000,00;
- 4) il patrimonio della Fondazione regionale per la cultura e lo spettacolo ai sensi dell'art 2 della L.R. n.26/2013, nonché ogni altro bene della Fondazione stessa, è acquisito dalla Fondazione incorporante e potrà anche essere utilizzato per il attività di natura "regionale";
- 5) il Comune, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, in qualità di primo fondatore corrisponde un contributo, da determinarsi annualmente, che per il 2013 è pari a € 1.500.000;

**Si conviene quanto segue:**

A) la Fondazione Palazzo Ducale assume, con decorrenza la data di effetto della fusione, i 4 dipendenti della Fondazione Regionale, con le attuali retribuzioni ed inquadramenti contrattuali.

B) la Regione si impegna:

- a corrispondere alla Fondazione Palazzo Ducale un contributo annuo ordinario stabilito in misura non superiore al contributo assegnato nel 2013 alla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo e non inferiore all'importo necessario per sostenere gli oneri della Collezione Wolfson nei limiti della spesa storica sostenuta dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo e, fino alla cessazione dei relativi rapporti di lavoro, per il personale già in servizio presso la Fondazione Regionale alla data di efficacia della fusione e alla Fondazione incorporante per effetto della fusione trasferito;
- a finanziare, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, eventuali attività di natura "regionale", di volta in volta definite nei loro contenuti e costi, che ad oggi non hanno fatto parte dei programmi della Fondazione Palazzo Ducale;
- a sostenere i costi di gestione "condominiale" relativi agli spazi di Palazzo Ducale occupati, alla data della fusione, dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo anche successivamente all'avvenuta fusione.

C) il Comune infine si impegna, in qualità di primo fondatore, a:

- garantire alla Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura un contributo annuale ordinario, da determinarsi annualmente, così come previsto all'art. 6 dello Statuto della stessa;
- riconoscere nella Fondazione Palazzo Ducale lo strumento privilegiato in occasione dell'Expo 2015 per la costruzione di una programmazione finalizzata a favorire una più forte integrazione con le grandi realtà culturali del nord ovest;
- considerare, nell'ambito della propria programmazione culturale, prioritari i contributi volti a realizzare le iniziative della Fondazione Palazzo Ducale.

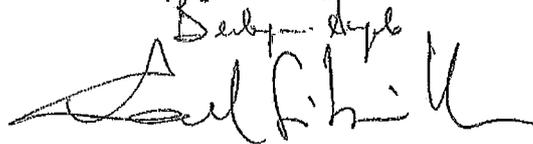
Genova, 1/04/2014  
Per la Regione Liguria

Per il Comune di Genova

Per Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

GENOVA PALAZZO DUCALE  
FONDAZIONE PER LA CULTURA  
Il Presidente  
Luca Borzani

L'ASSESSORE  
al Turismo, Cultura e Spettacolo  
(Angelo Bertangieri)



ASSESSORATO CULTURA E TURISMO  
L'ASSESSORE  
(Carla Sibilla)



## ALLEGATO "A"

### STATUTO testo vigente

#### Art.1

#### Costituzione della Fondazione. Denominazione, sede

E' costituita la fondazione di partecipazione senza scopo di lucro "**Genova** Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura", di seguito denominata "Fondazione" con sede in Genova.

#### Art.2

#### Fondatori, Partecipanti e Sostenitori

Il primo Fondatore è il Comune di Genova. E' parimenti **primo** Fondatore istituzionale la "**Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo**", *ente costituito dalla Regione Liguria ai sensi della Legge Regionale 31 ottobre 2006 n. 33, "T.U. in materia di cultura" e successive modificazioni ed integrazioni.*

*Sono Fondatori successivi della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici o privati che, entro due anni dalla costituzione, abbiano formulato richiesta di adesione, ovvero siano stati proposti da almeno uno dei primi Fondatori istituzionali.*

Sono Partecipanti della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dei programmi della Fondazione con importanti donazioni, erogazioni di denaro o attività di particolare rilievo.

Sono Sostenitori della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici e privati che contribuiscono allo svolgimento delle attività mediante l'erogazione di contributi finanziari in denaro annuali o pluriennali, la fornitura a titolo gratuito di attività, beni materiali o immateriali.

### STATUTO testo modificato

#### Art. 1

#### Costituzione della Fondazione. Determinazione, sede

E' costituita la fondazione di partecipazione senza scopo di lucro "**Genova** Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura", di seguito denominata "Fondazione" con sede in Genova.

#### Art. 2

#### Fondatori, Partecipanti e Sostenitori

Il primo Fondatore è il Comune di Genova.

E' parimenti **primo** Fondatore Istituzionale la

~~"Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo", ente costituito dalla Regione Liguria ai sensi della Legge Regionale 31 ottobre 2006 n. 33, "T.U. in materia di cultura" e successive modificazioni ed integrazioni.~~

~~Sono Fondatori successivi della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici o privati che, entro due anni dalla costituzione, abbiano formulato richiesta di adesione, ovvero siano stati proposti da almeno uno dei primi Fondatori istituzionali Regione Liguria.~~

Sono Partecipanti della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dei programmi della Fondazione con importanti donazioni, erogazioni di denaro o attività di particolare rilievo.

Sono Sostenitori della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici e privati che contribuiscono allo svolgimento delle attività mediante l'erogazione di contributi finanziari in denaro annuali o pluriennali, la fornitura a titolo gratuito di attività, beni materiali o immateriali.

Art.3

Finalità e scopo della Fondazione

La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure.

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, *tangibile ed intangibile*, in coerenza e continuità con la storia della comunità *e con le vicende legate alla creazione degli Istituti di conservazione e di ricerca, dei Musei e di Palazzo Ducale.*

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.

Art. 3

Finalità e scopo della Fondazione

La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure.

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio ~~tangibile ed intangibile~~ *materiale ed immateriale*, in coerenza e continuità con la storia della comunità. ~~e con le vicende legate alla creazione degli Istituti di conservazione e di ricerca, dei Musei e di Palazzo Ducale~~

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune *di Genova e la Regione Liguria* con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.

Art.4

Attività della Fondazione

La Fondazione gestisce gli spazi di Palazzo Ducale **affidati** dal Comune di Genova, con facoltà di destinarli ad attività culturali, espositive, commerciali, di somministrazione e di servizi, ai fini della valorizzazione di detti beni e spazi, secondo i principi dettati dalla normativa vigente in materia di beni culturali.

La Fondazione svolge ogni attività utile al perseguimento degli scopi di cui all'art. 3; in particolare può:

- svolgere attività di supporto in ambito culturale a Fondatori, Partecipanti e Sostenitori;
- assumere la gestione di musei, istituzioni e spazi culturali, ville e parchi storici;
- ideare, organizzare, promuovere e finanziare attività e programmi di ricerca, studio e didattica;
- ideare e organizzare itinerari culturali;
- promuovere e finanziare attività di educazione permanente e di formazione;
- promuovere e organizzare mostre, esposizioni, seminari, convegni di studio, anche a livello internazionale;
- organizzare forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale, anche attraverso attività di produzione di pubblicazioni editoriali;
- svolgere le attività commerciali inerenti ai servizi aggiuntivi di musei e istituzioni culturali;
- svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali, audiovisivi, gadget e simili;
- fornire servizi a terzi, anche di carattere commerciale;

Art. 4

Attività della Fondazione

La Fondazione gestisce gli spazi di Palazzo Ducale **affidati in concessione** dal Comune di Genova e **quelli in uso alla Regione Liguria già occupati dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo**, con facoltà di destinarli ad attività culturali, espositive, commerciali, di somministrazione e di servizi, **anche** ai fini della valorizzazione di detti beni e spazi, secondo i principi dettati dalla normativa vigente in materia di beni culturali. **La Fondazione gestisce la Collezione Wolfson;**

La Fondazione, **operando nell'ambito della propria autonomia istituzionale**, svolge ogni attività utile al perseguimento degli scopi di cui all'art. 3.

In particolare può:

- 1)** svolgere attività di supporto in ambito culturale a Fondatori, Partecipanti e Sostenitori;
- 2)** assumere la gestione di musei, istituzioni e spazi culturali, ville e parchi storici;
- 3)** ideare, organizzare, promuovere e finanziare attività e programmi di ricerca, studio e didattica;
- 4)** ideare e organizzare itinerari culturali;
- 5)** promuovere e finanziare attività di educazione permanente e di formazione;
- 6)** promuovere e organizzare mostre, esposizioni, seminari, convegni di studio, anche a livello internazionale;
- 7)** organizzare forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale, anche attraverso attività di produzione di pubblicazioni editoriali;
- 8)** svolgere le attività commerciali inerenti ai servizi aggiuntivi di musei e istituzioni culturali;
- 9)** svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali, audiovisivi, gadget e simili;
- 10)** fornire servizi a terzi, anche di carattere commerciale;

- progettare e realizzare interventi di riqualificazione, anche di carattere edilizio e strutturale, sui beni immobili;
- partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati e, più in generale, istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguono finalità coerenti con le proprie;
- collaborare con enti pubblici o soggetti privati anche stipulando con essi accordi, convenzioni e contratti di qualsiasi natura e durata utili al perseguimento delle proprie finalità; in particolare può, tra l'altro, stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività proprie della Fondazione, e per l'affidamento da parte di terzi di attività e servizi;
- svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale e complementare o comunque utile al perseguimento delle proprie finalità;
- svolgere ogni altra attività, anche commerciale, allo scopo di garantire l'equilibrio economico e finanziario.

L'attività della Fondazione è vigilata ai sensi di legge.

**11)** progettare e realizzare interventi di riqualificazione, anche di carattere edilizio e strutturale, sui beni immobili;

**12)** partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati e, più in generale, istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguono finalità coerenti con le proprie;

**13)** collaborare con enti pubblici o soggetti privati anche stipulando con essi accordi, convenzioni e contratti di qualsiasi natura e durata utili al perseguimento delle proprie finalità; in particolare può, tra l'altro, stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività proprie della Fondazione, e per l'affidamento da parte di terzi di attività e servizi;

**14)**svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale e complementare o comunque utile al perseguimento delle proprie finalità;

**15)**svolgere ogni altra attività, anche commerciale, allo scopo di garantire l'equilibrio economico e finanziario;

**16)***partecipare, anche con il ruolo di capofila, alla predisposizione ed attuazione di progetti culturali presentati a valere sulle fonti di finanziamento proprie della programmazione comunitaria.*

L'attività della Fondazione è vigilata ai sensi di legge

#### Art.5

##### Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione, destinato al perseguimento delle finalità proprie, è costituito:

- dal fondo di dotazione composto dal patrimonio netto risultante dal bilancio di trasformazione della Palazzo Ducale S.p.A. e dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi effettuati dai Fondatori, dai Partecipanti o da altri a tale finalità;

- dai conferimenti successivi in proprietà o in uso di denaro o beni mobili o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, provenienti dai Fondatori o da altri partecipanti, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- dai beni immobili, mobili e somme che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- dalle rendite o utili derivanti da attività accessorie, che con delibera **di** Consiglio siano destinati a preservare o incrementare il patrimonio.

#### Art. 6

##### Entrate e Fondo di Gestione

Le entrate della Fondazione, finalizzate al fondo di gestione per il funzionamento della Fondazione stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi, sono costituite da:

- rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio come definito al precedente articolo 5;

- contributo ordinario annuale **del Primo Fondatore;**

- versamenti e contribuzioni **dei Fondatori**, dei Partecipanti e dei Sostenitori della Fondazione non destinati dagli stessi a patrimonio;

- contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni o altre liberalità da parte di terzi, non destinati a patrimonio, ivi compresi i contributi provenienti da enti pubblici;

#### Art.5

##### Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione, destinato al perseguimento delle finalità proprie, è costituito:

- dal fondo di dotazione composto dal patrimonio netto risultante dal bilancio di trasformazione della Palazzo Ducale S.p.A. e dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi effettuati dai Fondatori, dai Partecipanti o da altri a tale finalità;

**-dal Patrimonio della incorporata Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, comprensivo della Collezione Wolfson;**

- dai conferimenti successivi in proprietà o in uso di denaro o beni mobili o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, provenienti dai Fondatori o da altri partecipanti, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- dai beni immobili, mobili e somme che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- dalle rendite o utili derivanti da attività accessorie, che con delibera **di** del Consiglio **Direttivo** siano destinati a preservare o incrementare il patrimonio.

#### Art. 6

##### Entrate e Fondo di Gestione

Le entrate della Fondazione, finalizzate al fondo di gestione per il funzionamento della Fondazione stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi, sono costituite da:

- rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio come definito al precedente articolo 5;

- contributo ordinario annuale ~~del Primo Fondatore~~ **dei Fondatori;**

- versamenti e contribuzioni ~~dei Fondatori~~ dei Partecipanti e dei Sostenitori della Fondazione non destinati dagli stessi a patrimonio;

- contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni o altre liberalità da parte di terzi, non destinati a patrimonio, ivi compresi i contributi provenienti da enti pubblici;

- ricavi delle attività, anche commerciali, principali, accessorie, strumentali e connesse, di cui al precedente articolo 4.

Le entrate suddette saranno interamente impiegate per il funzionamento e per gli scopi della Fondazione, nell'esercizio al quale i redditi si riferiscono o in quelli successivi.

In caso d'investimento finanziario il Consiglio Direttivo della Fondazione provvederà all'investimento del denaro nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

È fatto tassativo divieto di distribuire sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione e riserve patrimoniali, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

Art. 7

#### Organi

Sono organi della Fondazione:

il Comitato dei Fondatori

il Consiglio Direttivo

il Presidente

#### ***il Comitato Tecnico-scientifico***

il Collegio dei Revisori dei Conti

l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

Art.8

#### Il Comitato dei Fondatori

Il Comitato dei Fondatori è composto da 2 rappresentanti nominati ***dal primo Fondatore*** e 1 rappresentante ***per ciascun Fondatore successivo***. ***I rappresentanti sono*** nominati dagli Enti in base alle regole vigenti in materia presso le rispettive organizzazioni.

Elegge al suo interno il proprio Presidente tra i rappresentanti espressi dal Comune.

Il Comitato dei Fondatori si riunisce su richiesta del Presidente o del Consiglio Direttivo e delibera a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

- ricavi delle attività, anche commerciali, principali, accessorie, strumentali e connesse, di cui al precedente articolo 4.

Le entrate suddette saranno interamente impiegate per il funzionamento e per gli scopi della Fondazione, nell'esercizio al quale i redditi si riferiscono o in quelli successivi.

In caso d'investimento finanziario il Consiglio Direttivo della Fondazione provvederà all'investimento delle risorse nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

È fatto tassativo divieto di distribuire sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione e riserve patrimoniali, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

Art. 7

#### Organi

Sono organi della Fondazione:

il Comitato dei Fondatori

il Consiglio Direttivo

il Presidente

#### ***~~il Comitato Tecnico-scientifico~~***

il Collegio dei Revisori dei Conti

l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

Art.8

#### Il Comitato dei Fondatori

Il Comitato dei Fondatori è composto da **2** ~~rappresentanti nominati dal primo Fondatore e 1 rappresentante per ciascun Fondatore successivo.~~ ***I rappresentanti sono*** due rappresentanti nominati ***dal Comune di Genova*** e un rappresentante ***nominato dalla Regione Liguria***, nominati dagli Enti in base alle regole vigenti in materia presso le rispettive organizzazioni.

Elegge al suo interno il proprio Presidente tra i rappresentanti espressi dal Comune.

**Nomina il Presidente e i due membri restanti del Collegio dei Revisori dei Conti;**

Il Comitato dei Fondatori si riunisce su richiesta del proprio Presidente o del Consiglio Direttivo e delibera a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato dei Fondatori, garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, in particolare:

**- determina la composizione del Consiglio**

***Direttivo sulla base di quanto stabilito dall'art.9;***

**- nomina il Presidente e i restanti due membri del Collegio dei Revisori dei Conti;**

**- approva le eventuali modifiche agli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 17, 18, 19 del presente Statuto, previo mandato degli Enti di appartenenza;**

**- esercita le prerogative di *garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione in casi di particolare gravità, quali quelli previsti all'art. 18 del presente Statuto.***

La carica di membro del Comitato dei Fondatori è ricoperta a titolo gratuito.

Art.9

#### Il Consiglio Direttivo

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da **3 membri di cui 2 nominati dal Comune di Genova e 1 dalla Fondazione Regionale di cui al precedente art. 2.**

La durata della carica del Consiglio Direttivo coincide con quella del mandato del Sindaco; conseguentemente tutti i membri, anche se nominati in periodi diversi, decadranno alla scadenza del mandato medesimo, **rimanendo** in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando **il Sindaco non provvederà** alla nuova nomina e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

I Partecipanti hanno diritto di presenziare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Comitato dei Fondatori è garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare:

~~**- determina la composizione del Consiglio**~~

~~***Direttivo sulla base di quanto stabilito dall'art.9;***~~

~~**- nomina il Presidente e i restanti due membri del Collegio dei Revisori dei Conti;**~~

~~**-approva *all'unanimità* le *eventuali* modifiche agli artt. 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 17, 18,19 del presente dello Statuto *previo mandato degli Enti di appartenenza;***~~

~~**- esercita le prerogative di *garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione in casi di particolare gravità, quali quelli previsti* cui all'art. 18 del presente Statuto.**~~

La carica di membro del Comitato dei Fondatori è ricoperta a titolo gratuito.

***La durata del Comitato dei Fondatori coincide con quella del mandato del Sindaco; tuttavia i membri del Comitato dei Fondatori rimangono in carica fino a quando gli Enti Fondatori non provvedono alle nuove nomine e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.***

Art.9

#### Il Consiglio Direttivo

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo ~~composto da 3 membri di cui 2 nominati dal Comune di Genova e 1 dalla Fondazione Regionale di cui al precedente art. 2.~~ **cinque membri di cui tre nominati dal Comune di Genova e due nominati dalla Regione Liguria.**

La durata della carica del Consiglio Direttivo coincide con quella del mandato del Sindaco; conseguentemente tutti i membri, anche se nominati in periodi diversi, decadranno alla scadenza del mandato medesimo ~~rimanendo e rimarranno~~ in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando ~~il Sindaco~~ **gli Enti Fondatori non provvederà provvederanno** alle nuove nomine e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

***Partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, il Direttore della Fondazione e i Direttori alla Cultura dei Fondatori istituzionali.***

I Partecipanti hanno diritto di presenziare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

*Partecipano altresì alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto i Sostenitori, con le modalità normate dal successivo art.14.*

La carica di membro del Consiglio Direttivo è ricoperta a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta scritta di almeno tre componenti. Le sedute del Consiglio Direttivo si tengono di regola presso la sede della Fondazione.

L'avviso di convocazione, con indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Collegio dei Revisori dei Conti almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di quarantotto ore.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le relative deliberazioni sono *assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente; nei casi di cui al punto a) del successivo art. 10 le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti; nei casi di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo le deliberazioni sono assunte con maggioranza qualificata di quattro/quinti dei componenti.*

Art.10

Attribuzioni e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare:

- **elegge il Presidente a maggioranza dei componenti tra i membri nominati dal Comune di Genova;**

- esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo;

- delibera eventuali modifiche dello Statuto ad eccezione degli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 17,18,**19**;

- delibera i criteri e le modalità della partecipazione alla Fondazione di altri enti o organismi in qualità di Fondatori successivi, Partecipanti e Sostenitori;

- delibera l'ammissione alla Fondazione di Fondatori successivi, Partecipanti e Sostenitori e l'eventuale cessazione dalla qualifica;

- approva il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo e tutti i documenti previsionali economico-finanziari e programmatici;

- stabilisce i criteri generali in materia di assunzioni del personale, fermo restando che le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere attuate attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica;

- nomina e revoca il Direttore della Fondazione determinando compenso e durata dell'incarico;

- nomina e revoca **il Comitato Tecnico-Scientifico**;

- approva l'accettazione di donazioni, eredità, legati;

- approva i regolamenti;

- promuove azioni nanti gli organi giurisdizionali ed adotta le deliberazioni necessarie per promuovere arbitrati.

Art.10

Attribuzioni e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare:

~~a) — elegge il Presidente a maggioranza dei componenti tra i membri nominati dal Comune di Genova;~~

a) elegge il Presidente tra i membri nominati dal Comune di Genova e il Vice Presidente tra i membri nominati dalla Regione Liguria;

b) esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo;

c) delibera eventuali modifiche dello Statuto ad eccezione degli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 17,18, **19**;

d) delibera i criteri e le modalità della partecipazione alla Fondazione di altri enti o organismi in qualità di Partecipanti e Sostenitori ;

e) delibera l'ammissione alla Fondazione di Partecipanti e Sostenitori e l'eventuale cessazione dalla qualifica;

f) approva il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo e tutti i documenti previsionali economico-finanziari e programmatici;

g) stabilisce i criteri generali in materia di assunzioni del personale a tempo indeterminato che dovranno essere attuate attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica;

h) nomina e revoca il Direttore della Fondazione determinando compenso e durata dell'incarico;

i) nomina e revoca **su proposta del Presidente** il Comitato **Tecnico** Scientifico;

j) approva l'accettazione di donazioni, eredità, legati;

k) approva i regolamenti **organizzativi**;

l) promuove azioni nanti gli organi giurisdizionali ed adotta le deliberazioni necessarie per promuovere arbitrati.

Partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo il Direttore della Fondazione e i Direttori alla Cultura dei Fondatori istituzionali e *il Dirigente del Settore Musei del Comune di Genova o chi ne esercita le funzioni.*

*E' facoltà del Consiglio Direttivo istituire un Comitato Esecutivo di Gestione e/o conferire deleghe per singole aree di intervento anche costituendo specifici "tavoli" con l'eventuale coinvolgimento di membri esterni.*

*Il Consiglio Direttivo resta in carica così come prescritto al precedente articolo 9, per la durata del mandato amministrativo del Sindaco.*

La carica di membro del Consiglio Direttivo è ricoperta a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta scritta di almeno tre componenti.

Le sedute del Consiglio Direttivo si tengono di regola presso la sede della Fondazione. L'avviso di convocazione, con indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Collegio dei Revisori dei Conti almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di quarantotto ore.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le relative deliberazioni sono prese *all'unanimità* dei presenti, salvo i casi per i quali è prevista *una maggioranza diversa*; in caso di parità prevale il voto del Presidente

~~Partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo il Direttore della Fondazione e i Direttori alla Cultura dei Fondatori istituzionali e il Dirigente del Settore Musei del Comune di Genova o chi ne esercita le funzioni.~~

~~E' facoltà del Consiglio Direttivo istituire un Comitato Esecutivo di Gestione e/o conferire deleghe per singole aree di intervento anche costituendo specifici "tavoli" con l'eventuale coinvolgimento di membri esterni.~~

~~Il Consiglio Direttivo resta in carica così come prescritto al precedente articolo 9, per la durata del mandato amministrativo del Sindaco.~~

~~La carica di membro del Consiglio Direttivo è ricoperta a titolo gratuito.~~

~~Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta scritta di almeno tre componenti.~~

~~Le sedute del Consiglio Direttivo si tengono di regola presso la sede della Fondazione. L'avviso di convocazione, con indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Collegio dei Revisori dei Conti almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di quarantotto ore.~~

~~Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le relative deliberazioni sono prese *all'unanimità* dei presenti, salvo i casi per i quali è prevista *una maggioranza diversa*; in caso di parità prevale il voto del Presidente~~

Art. 11

Il Presidente

***Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti tra i membri nominati dal Comune di Genova.***

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento della Fondazione.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo con diritto di voto, stabilendone l'ordine del giorno.

Il Presidente convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne assume le funzioni ***il Consigliere più anziano di età tra quelli nominati.***

Art. 12

Il Comitato **Tecnico**-scientifico

Il Comitato **Tecnico**-scientifico è composto dal Direttore della Fondazione, **dal Direttore della Cultura del Comune di Genova, dal Dirigente del Settore Musei del Comune di Genova, o da chi ne esercita le funzioni, e dai Responsabili dei Musei civici e degli Istituti civici di conservazione e ricerca individuati dal Consiglio Direttivo**, e da eventuali altri membri, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo tra personalità **italiane e straniere** particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio in ambito culturale.

Il Comitato ed i singoli componenti, su richiesta del Direttore, del Presidente e del Consiglio Direttivo svolgono attività di alta consulenza formulando proposte e fornendo indicazioni e pareri in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione per quanto attiene allo specifico ambito scientifico.

Il Comitato **Tecnico**-scientifico si riunisce almeno una volta nell'anno, su convocazione del Presidente.

Art. 11

Il Presidente

~~***Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti tra i membri nominati dal Comune di Genova.***~~

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento della Fondazione.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo con diritto di voto, stabilendone l'ordine del giorno.

Il Presidente convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori.

In caso di assenza o di **prolungato** impedimento del Presidente ne assume le funzioni ~~***il Consigliere più anziano di età tra quelli nominati.***~~ ***il Vicepresidente.***

Art. 12

Il Comitato ~~**Tecnico**~~-Scientifico

Il Comitato ~~**Tecnico**~~-Scientifico è composto dal Direttore della Fondazione ~~**dal Direttore della Cultura del Comune di Genova, dal Dirigente del Settore Musei del Comune di Genova, o da chi ne esercita le funzioni, e dai Responsabili dei Musei civici e degli Istituti civici di conservazione e ricerca individuati dal Consiglio Direttivo**~~, e da ~~eventuali altri~~ membri scelti e nominati dal Consiglio Direttivo **su proposta del Presidente** tra personalità ~~**italiane e straniere**~~ particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio in ambito culturale.

Il Comitato ed i singoli componenti, su richiesta del Direttore, del Presidente e del Consiglio Direttivo svolgono attività di alta consulenza formulando proposte e fornendo indicazioni e pareri in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione per quanto attiene allo specifico ambito scientifico.

Il Comitato ~~**Tecnico**~~-Scientifico si riunisce almeno una volta nell'anno, su convocazione del Presidente.

***I componenti svolgono l'attività a titolo gratuito.***

Art. 13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati dal Comitato dei Fondatori, che nomina altresì il Presidente e dura in carica 3 anni.

I membri del Collegio devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e, in particolare, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Essi possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie su questioni generali o specifiche.

Il Collegio dei Revisori informa direttamente il Comune di Genova e la *"Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo"* e *gli altri eventuali Fondatori successivi* dandone comunicazione al Consiglio Direttivo di tutti gli atti o fatti che possano costituire irregolarità di gestione ovvero violazione di norme che disciplinano l'attività della Fondazione.

Art. 14

L'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

L'assemblea è costituita dai Partecipanti e dai Sostenitori della Fondazione.

Si riunisce di norma una volta nell'anno o ogni qualvolta il Presidente della Fondazione decida di convocarla per fornire informazioni sull'andamento delle attività della Fondazione e/o formulare eventuali proposte finalizzate al perseguimento degli scopi della stessa.

L'Assemblea è presieduta senza diritto di voto dal Presidente della Fondazione, che provvede alla sua convocazione.

Art. 13

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati dal Comitato dei Fondatori, che nomina altresì il Presidente e dura in carica 3 anni.

I membri del Collegio devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e, in particolare, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I membri del Collegio partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Essi possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie su questioni generali o specifiche.

Il Collegio dei Revisori informa direttamente il Comune di Genova e la ~~"Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo"~~ e ~~gli altri eventuali Fondatori successivi~~ *Regione Liguria* dandone comunicazione al Consiglio Direttivo di tutti gli atti o fatti che possano costituire irregolarità di gestione ovvero violazione di norme che disciplinano l'attività della Fondazione.

Art. 14

L'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

L'assemblea è costituita dai Partecipanti e dai Sostenitori della Fondazione.

Si riunisce di norma una volta nell'anno o ogni qualvolta il Presidente della Fondazione decida di convocarla per fornire informazioni sull'andamento delle attività della Fondazione e/o formulare eventuali proposte finalizzate al perseguimento degli scopi della stessa **di cui all'art. 3 del presente Statuto.**

L'Assemblea è presieduta senza diritto di voto dal Presidente della Fondazione che provvede alla sua convocazione.

L'Assemblea **nomina** uno o più rappresentanti nel Consiglio Direttivo, secondo le regole di cui all'art. 9.

Art. 15

Il Direttore

Il Direttore, **nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta del Presidente**, deve essere dotato di specifica e comprovata esperienza nella gestione in ambito culturale. ***Qualora non si tratti di persona già dipendente della Fondazione, l'assunzione dovrà avvenire a mezzo di procedure di selezione ad evidenza pubblica.***

Il Direttore è preposto all'esercizio delle funzioni di amministrazione e di gestione della Fondazione, con esclusione delle attribuzioni e dei compiti del Consiglio Direttivo **di cui al precedente art. 10.**

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli organi della Fondazione.

La durata ***in carico*** dell'incarico e l'emolumento del Direttore sono determinati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ~~**nomina designa**~~ uno o più rappresentanti ~~**nel Consiglio Direttivo, secondo le regole di cui all'art. 9, dei Sostenitori a**~~ presenziare senza diritto di voto alle sedute del Consiglio Direttivo.

Art. 15

Il Direttore

Il Direttore ~~**nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta del Presidente**~~ deve essere dotato di specifica e comprovata esperienza nella gestione in ambito culturale **e viene nominato dal Consiglio Direttivo. *Qualora non si tratti di persona già dipendente della Fondazione, l'assunzione dovrà avvenire a mezzo di procedure di selezione ad evidenza pubblica.***

Il Direttore è preposto all'esercizio delle funzioni di amministrazione e di gestione della Fondazione, con esclusione delle attribuzioni e dei compiti del Consiglio Direttivo. **di cui al precedente art. 10.**

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli organi della Fondazione.

La durata ~~***in carico***~~ dell'incarico e l'emolumento del Direttore sono determinati dal Consiglio Direttivo.

Art. 16

Esercizio e Bilancio

L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo, finanziario ed economico, annuale e pluriennale, nonché il documento programmatico annuale e pluriennale relativo alle attività da svolgersi nell'esercizio successivo.

Al termine di ogni esercizio, di norma entro il 30 aprile e comunque non oltre il 30 giugno, il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e da ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente, acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 17

Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione di Durata.

Art. 18

Scioglimento, estinzione, liquidazione

La Fondazione si scioglie:

- 1) per volontà *del primo Fondatore*;
- 2) per decisione del Comitato dei Fondatori, quando:

- la Fondazione si trovi nell'impossibilità di perseguire il suo scopo;
- si siano verificate perdite nel patrimonio di eccezionale gravità;
- risultino gravi e ripetute violazioni della legge e dello statuto;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Per l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione i Fondatori nominano un liquidatore.

In caso di scioglimento ed estinzione il patrimonio ritorna a disposizione dei Fondatori in proporzione a quanto conferito, fermo restando, che ove trattasi di patrimonio mobile o immobile

Art. 16

Esercizio e Bilancio

L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo, finanziario ed economico, annuale e pluriennale, nonché il documento programmatico annuale e pluriennale relativo alle attività da svolgersi nell'esercizio successivo.

Al termine di ogni esercizio, di norma entro il 30 aprile e comunque non oltre il 30 giugno, il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e da ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente, acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

*Il bilancio preventivo e quello di fine esercizio, dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro approvazione, a cura del Consiglio Direttivo, agli Enti Fondatori.*

Art. 17

Durata

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

Art. 18

Scioglimento, estinzione, liquidazione

La Fondazione si scioglie per volontà ~~del primo Fondatore dei Fondatori~~ o per decisione unanime del Comitato dei Fondatori, quando:

- la Fondazione si trovi nell'impossibilità di perseguire il suo scopo;
- si siano verificate perdite nel patrimonio di eccezionale gravità;
- risultino gravi e ripetute violazioni della legge e dello Statuto;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Per l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione i Fondatori nominano un liquidatore.

In caso di scioglimento ed estinzione il patrimonio ritorna a disposizione dei Fondatori in proporzione a quanto conferito, fermo restando, che ove trattasi di patrimonio mobile o immobile

assoggettato al regime giuridico dei beni culturali, questo tornerà a disposizione del soggetto conferente secondo i principi *posti dalla* normativa vigente in materia di tutela e valorizzazione di detti beni.

Art. 19

Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Statuto si applicano le norme di legge e le disposizioni del Codice Civile

assoggettato al regime giuridico dei beni culturali, questo tornerà a disposizione del soggetto conferente secondo i principi ~~posti dalla~~ *della* normativa vigente in materia di tutela e valorizzazione di detti beni.

Art. 19

Norma transitoria

*A far data dall'entrata in vigore dell'atto di fusione per incorporazione e fino al primo rinnovo del Consiglio Direttivo coincidente con la scadenza del mandato del Sindaco, il Comitato Direttivo attualmente in carica viene integrato dai membri nominati dalla Regione Liguria.*

Art. ~~19~~ 20

Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Statuto si applicano le norme di legge e le disposizioni del Codice Civile.



## ALLEGATO "B"

### PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA

#### STATUTO

##### Art.1

##### Costituzione della Fondazione, denominazione, sede

E' costituita la Fondazione di partecipazione senza scopo di lucro "Palazzo Ducale Fondazione per la cultura, di seguito denominata "Fondazione" con sede in Genova.

##### Art. 2

##### Fondatori, Partecipanti e Sostenitori

Il primo Fondatore è il Comune di Genova.

E' parimenti Fondatore Istituzionale la Regione Liguria.

Sono Partecipanti della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici o privati che contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dei programmi della Fondazione con importanti donazioni, erogazioni di denaro o attività di particolare rilievo.

Sono Sostenitori della Fondazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soggetti pubblici e privati che contribuiscono allo svolgimento delle attività mediante l'erogazione di contributi finanziari in denaro annuali o pluriennali, la fornitura a titolo gratuito di attività, beni materiali o immateriali.

##### Art. 3

##### Finalità e scopo della Fondazione

La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure.

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, materiale e immateriale, in coerenza e continuità con la storia della comunità.

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una

città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.

#### Art. 4 Attività della Fondazione

La Fondazione gestisce gli spazi di Palazzo Ducale in concessione dal Comune di Genova e quelli in uso alla Regione Liguria già occupati dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, con facoltà di destinarli ad attività culturali, espositive, commerciali, di somministrazione e di servizi, anche ai fini della valorizzazione di detti beni e spazi, secondo i principi dettati dalla normativa vigente in materia di beni culturali. La Fondazione gestisce la Collezione Wolfson.

La Fondazione, operando nell'ambito della propria autonomia istituzionale, svolge ogni attività utile al perseguimento degli scopi di cui all'art.3;

In particolare può:

- 1) svolgere attività di supporto in ambito culturale a Fondatori, Partecipanti e Sostenitori;
- 2) assumere la gestione di musei, istituzioni e spazi culturali, ville e parchi storici.
- 3) ideare, organizzare, promuovere e finanziare attività e programmi di ricerca, studio e didattica;
- 4) ideare e organizzare itinerari culturali;
- 5) promuovere e finanziare attività di educazione permanente e di formazione;
- 6) promuovere e organizzare mostre, esposizioni, seminari, convegni di studio, anche a livello internazionale;
- 7) organizzare forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale, anche attraverso attività di produzione di pubblicazioni editoriali;
- 8) svolgere le attività commerciali inerenti ai servizi aggiuntivi di musei e istituzioni culturali;
- 9) svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali, audiovisivi, gadget e simili;
- 10) fornire servizi a terzi, anche di carattere commerciale;
- 11) progettare e realizzare interventi di riqualificazione, anche di carattere edilizio e strutturale, sui beni immobili;
- 12) partecipare, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati e, più in generale, istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguono finalità coerenti con le proprie;
- 13) collaborare con enti pubblici o soggetti privati anche stipulando con essi accordi, convenzioni e contratti di qualsiasi natura e durata utili al perseguimento delle proprie finalità; in particolare può, tra l'altro, stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività proprie della Fondazione, e per l'affidamento da parte di terzi di attività e servizi;
- 14) svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale e complementare o comunque utile al perseguimento delle proprie finalità;
- 15) svolgere ogni altra attività, anche commerciale, allo scopo di garantire l'equilibrio economico e finanziario;

- 16) partecipare, anche con il ruolo di capofila, alla predisposizione ed attuazione di progetti culturali presentati a valere sulle fonti di finanziamento proprie della programmazione comunitaria.

L'attività della Fondazione è vigilata ai sensi di legge.

#### Art. 5 Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione, destinato al perseguimento delle finalità proprie, è costituito:

- dal fondo di dotazione composto dal patrimonio netto risultante dal bilancio di trasformazione della Palazzo Ducale S.p.A. e dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi effettuati dai Fondatori, dai Partecipanti o da altri a tale finalità;
- dal Patrimonio della incorporata Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo, comprensivo della Collezione Wolfson;
- dai conferimenti successivi in proprietà o in uso di denaro o beni mobili o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, provenienti dai Fondatori o da altri partecipanti, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dai beni immobili, mobili e somme che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite o utili derivanti da attività accessorie, che con delibera del Consiglio Direttivo siano destinati a preservare o incrementare il patrimonio.

#### Art. 6 Entrate e Fondo di Gestione

Le entrate della Fondazione, finalizzate al fondo di gestione per il funzionamento della Fondazione stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi, sono costituite da:

- rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio come definito al precedente articolo 5;
- contributo ordinario annuale dei Fondatori;
- versamenti e contribuzioni dei Partecipanti e dei Sostenitori della Fondazione non destinati dagli stessi a patrimonio;
- contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni o altre liberalità da parte di terzi, non destinati a patrimonio, ivi compresi i contributi provenienti da enti pubblici;
- ricavi delle attività, anche commerciali, principali, accessorie, strumentali e connesse, di cui al precedente articolo 4.

Le entrate suddette saranno interamente impiegate per il funzionamento e per gli scopi della Fondazione, nell'esercizio al quale i redditi si riferiscono o in quelli successivi.

In caso d'investimento finanziario il Consiglio Direttivo della Fondazione provvederà all'investimento delle risorse nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

E' fatto tassativo divieto di distribuire sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione e riserve patrimoniali, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge.

## Art. 7 Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Comitato dei Fondatori
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

## Art. 8 Il Comitato dei Fondatori

Il Comitato dei Fondatori è composto da due rappresentanti nominati dal Comune di Genova e un rappresentante nominato dalla Regione Liguria, nominati dagli Enti in base alle regole vigenti in materia presso le rispettive organizzazioni.

Elegge al suo interno il proprio Presidente tra i rappresentanti espressi dal Comune.

Nomina il Presidente e i due membri restanti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Comitato dei Fondatori si riunisce su richiesta del proprio Presidente o del Consiglio Direttivo e delibera a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato dei Fondatori, è garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, ed in particolare :

- approva all'unanimità le modifiche agli artt. 1,2,3,7,8,9,10,11,17,18, dello Statuto;
- esercita le prerogative di cui all'art.18 dello Statuto.

La carica di membro del Comitato dei Fondatori è ricoperta a titolo gratuito.

La durata del Comitato dei Fondatori coincide con quella del mandato del Sindaco; tuttavia i membri del Comitato dei Fondatori rimangono in carica fino a quando gli Enti Fondatori non provvedono alle nuove nomine e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

## Art. 9 Il Consiglio Direttivo

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri di cui tre nominati dal Comune di Genova e due nominati dalla Regione Liguria.

La durata della carica del Consiglio Direttivo coincide con quella del mandato del Sindaco; conseguentemente tutti i membri, anche se nominati in periodi diversi, decadono alla scadenza del mandato medesimo e rimarranno in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando gli Enti Fondatori non provvederanno alle nuove nomine e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi.

Partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, il Direttore della Fondazione e i Direttori alla Cultura dei Fondatori istituzionali.

I Partecipanti hanno diritto di presenziare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Partecipano altresì alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto i Sostenitori, con le modalità normate dal successivo art. 14.

La carica di membro del Consiglio Direttivo è ricoperta a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta scritta di almeno tre componenti.

Le sedute del Consiglio Direttivo si tengono di regola presso la sede della Fondazione.

L'avviso di convocazione, con indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Collegio dei Revisori dei Conti almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di quarantotto ore.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente; nei casi di cui al punto a) del successivo art. 10 le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti; nei casi di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo le deliberazioni sono assunte con maggioranza qualificata di quattro/quinti dei componenti.

#### Art.10

##### Attribuzioni e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, in particolare:

- a) elegge il Presidente tra i membri nominati dal Comune di Genova e il Vice Presidente tra i membri nominati dalla Regione Liguria;
- b) esercita funzioni di indirizzo, programmazione e controllo;
- c) delibera eventuali modifiche dello Statuto ad eccezione degli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 17,18;
- d) delibera i criteri e le modalità della partecipazione alla Fondazione di altri enti o organismi in qualità di Partecipanti e Sostenitori;
- e) delibera l'ammissione alla Fondazione di Partecipanti e Sostenitori e l'eventuale cessazione dalla qualifica;
- f) approva il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo e tutti i documenti previsionali economico-finanziari e programmatici;
- g) stabilisce i criteri generali in materia di assunzioni del personale a tempo indeterminato che dovranno essere attuate attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica;
- h) nomina e revoca il Direttore della Fondazione determinando compenso e durata dell'incarico;
- i) nomina e revoca su proposta del Presidente il Comitato Scientifico;
- j) approva l'accettazione di donazioni, eredità, legati;
- k) approva i regolamenti organizzativi;
- l) promuove azioni nanti gli organi giurisdizionali ed adotta le deliberazioni necessarie per promuovere arbitrati.

#### Art.11

##### Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento della Fondazione.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo con diritto di voto, stabilendone l'ordine del giorno.

Il Presidente convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori. In caso di assenza o di prolungato impedimento del Presidente ne assume le funzioni il Vicepresidente.

Art. 12  
Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore della Fondazione e da membri scelti e nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente tra personalità particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio in ambito culturale.

Il Comitato ed i singoli componenti, su richiesta del Direttore, del Presidente e del Consiglio Direttivo svolgono attività di alta consulenza formulando proposte e fornendo indicazioni e pareri in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione per quanto attiene allo specifico ambito scientifico.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta nell'anno, su convocazione del Presidente. I componenti svolgono l'attività a titolo gratuito.

Art. 13  
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati dal Comitato dei Fondatori, che nomina altresì il Presidente e dura in carica 3 anni.

I membri del Collegio devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione e, in particolare, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

I membri del collegio partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Essi possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie su questioni generali o specifiche.

Il Collegio dei Revisori informa direttamente il Comune di Genova e la Regione Liguria, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo, di tutti gli atti o fatti che possano costituire irregolarità di gestione ovvero violazione di norme che disciplinano l'attività della Fondazione.

Art.14  
L'Assemblea dei Partecipanti e dei Sostenitori

L'assemblea è costituita dai Partecipanti e dai Sostenitori della Fondazione.

Si riunisce di norma una volta nell'anno o ogni qualvolta il Presidente della Fondazione decida di convocarla per fornire informazioni sull'andamento delle attività della Fondazione e/o formulare eventuali proposte finalizzate al perseguimento degli scopi della stessa, di cui all'art. 3 del presente Statuto.

L'Assemblea è presieduta senza diritto di voto dal Presidente della Fondazione che provvede alla sua convocazione.

L'Assemblea designa uno o più rappresentanti dei Sostenitori a presenziare senza diritto di voto alle sedute del Consiglio Direttivo.

Art. 15  
Il Direttore

Il Direttore, deve essere dotato di specifica e comprovata esperienza nella gestione in ambito culturale e viene nominato dal Consiglio direttivo.

Il Direttore è preposto all'esercizio delle funzioni di amministrazione e di gestione della Fondazione, con esclusione delle attribuzioni e dei compiti del Consiglio Direttivo.

Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni di tutti gli organi della Fondazione.

La durata dell'incarico e l'emolumento del Direttore sono determinati dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 16 Esercizio e Bilancio

L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo, finanziario ed economico, annuale e pluriennale, nonché il documento programmatico annuale relativo alle attività da svolgersi nell'esercizio successivo.

Al termine di ogni esercizio, di norma entro il 30 aprile e comunque non oltre il 30 giugno, il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e da ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente, acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio preventivo e quello di fine esercizio, dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla loro approvazione, a cura del Consiglio Direttivo, agli Enti Fondatori.

#### Art. 17 Durata

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata.

#### Art. 18 Scioglimento, estinzione, liquidazione

La Fondazione si scioglie per volontà dei Fondatori o per decisione unanime del Comitato dei Fondatori quando:

- la Fondazione si trovi nell'impossibilità di perseguire il suo scopo;
- si siano verificate perdite nel patrimonio di eccezionale gravità;
- risultino gravi e ripetute violazioni della legge e dello statuto;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Per l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione i Fondatori nominano un liquidatore.

In caso di scioglimento ed estinzione il patrimonio ritorna a disposizione dei Fondatori in proporzione a quanto conferito, fermo restando che ove trattasi di patrimonio mobile o immobile assoggettato al regime giuridico dei beni culturali, questo tornerà a disposizione del soggetto conferente secondo i principi della normativa vigente in materia di tutela e valorizzazione di detti beni.

Art. 19  
Norma transitoria

A far data dall'entrata in vigore dell'atto di fusione per incorporazione e fino al primo rinnovo del Consiglio Direttivo coincidente con la scadenza del mandato del Sindaco, il Comitato Direttivo attualmente in carica viene integrato dai membri nominati dalla Regione Liguria.

Art.20  
Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Statuto si applicano le norme di legge e le disposizioni del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 0 0 N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:**

**MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE  
FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE  
REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA  
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE  
REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA  
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

28/05/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Guido Gandino]





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 138 0 0      DIREZIONE CULTURA E TURISMO

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014

**OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 28/05/2014

Il Dirigente  
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 0 0 N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:  
MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE  
FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE  
REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA  
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE  
REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA  
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, visto l'allegato al parere tecnico.

29/05/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 0 0 N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:  
MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE  
FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE  
REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA  
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE  
REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA  
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Si rinvia nei limiti delle risorse iscritte a bilancio.
---

29/05/2014

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott.ssa Magda Marchese]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 0 0 N. 2014-DL-141 DEL 15/05/2014 AD OGGETTO:  
MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE DENOMINATA "GENOVA PALAZZO DUCALE  
FONDAZIONE PER LA CULTURA", AI SENSI DELLA LEGGE  
REGIONALE N. 26 DEL 7 AGOSTO 2013 IN RELAZIONE ALLA  
FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA FONDAZIONE  
REGIONALE PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO NELLA  
PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

29/05/2014

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Miletì]

